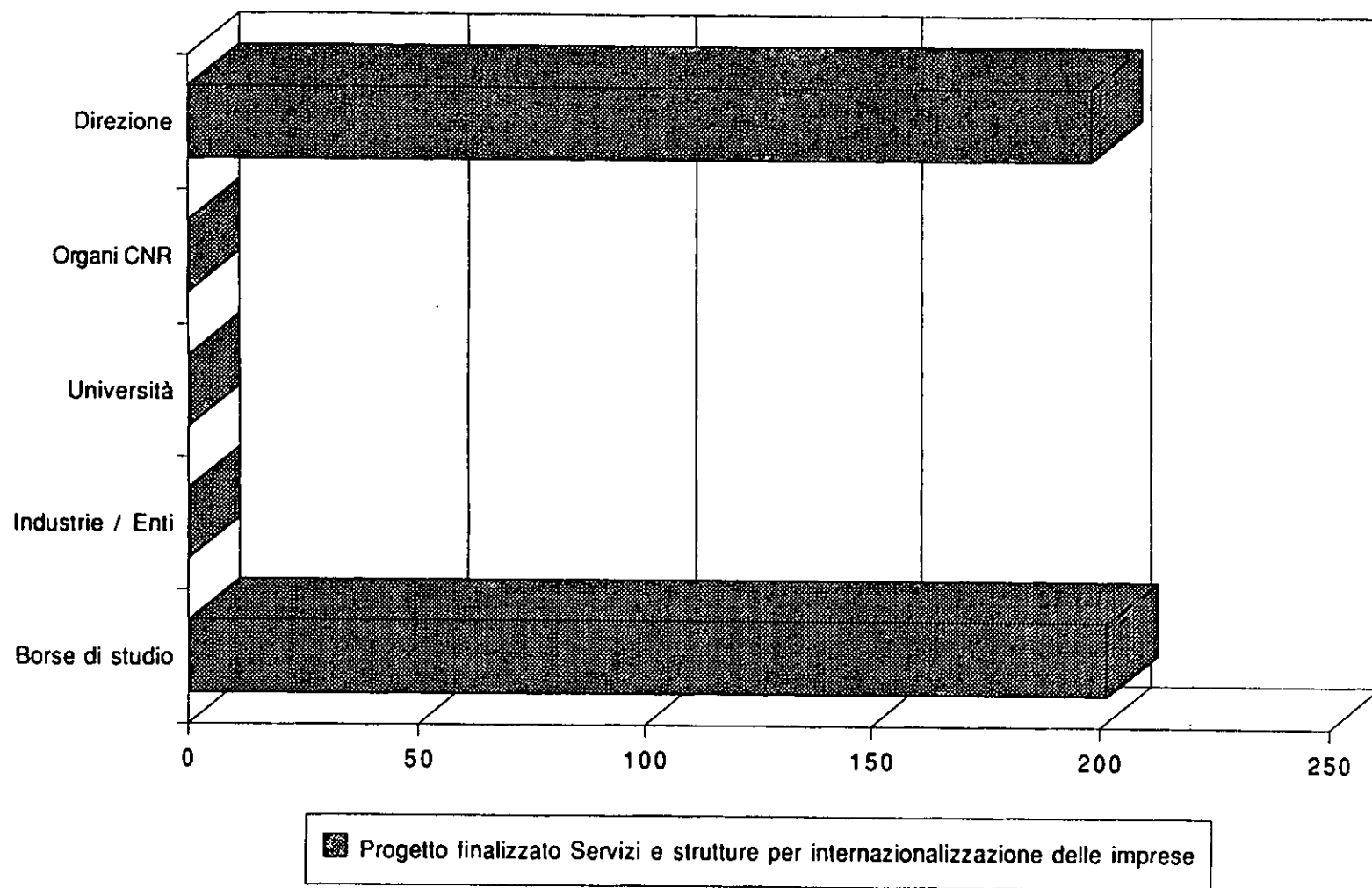
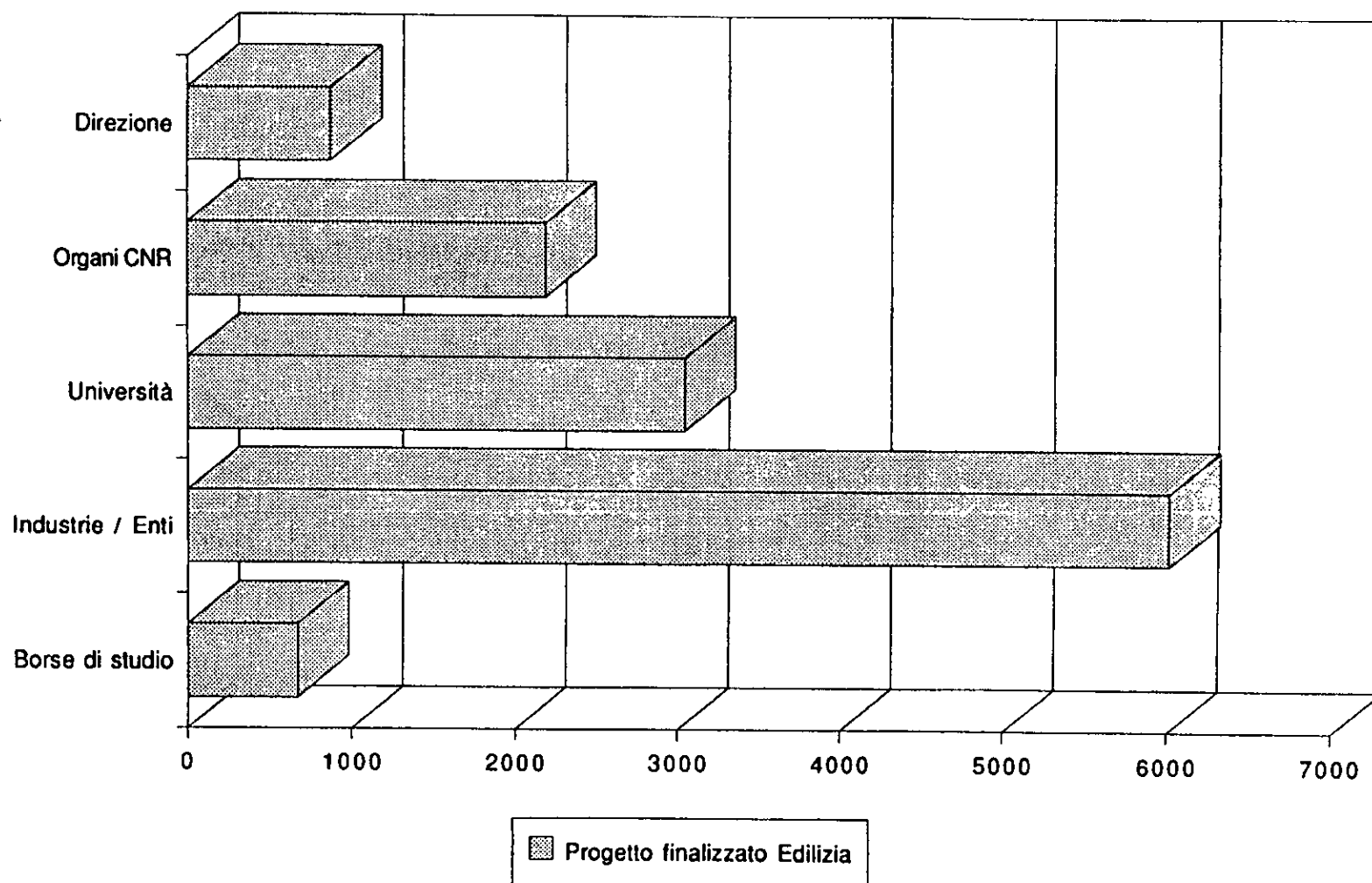


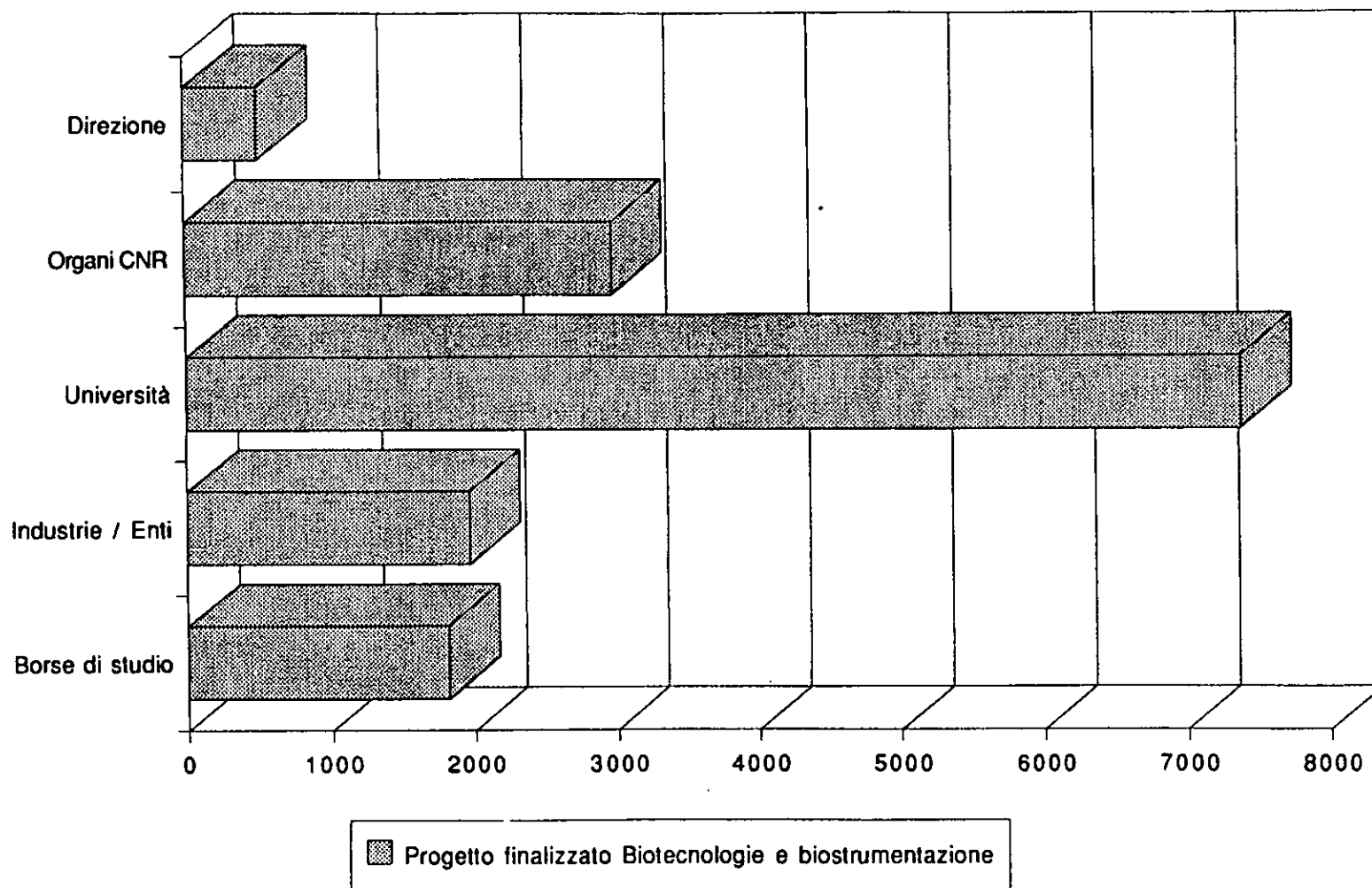
Settore disciplinare Comitato nazionale di consulenza per le scienze Economiche, Sociologiche e Statistiche (10)
Finanziamenti 1993 rispetto alle categorie dei destinatari (X1.000.000)
Totale finanziamento L. 399.600.000



Settore disciplinare Comitato nazionale di consulenza per le Ricerche Tecnologiche e l'Innovazione (11)
Finanziamenti 1993 rispetto alle categorie dei destinatari (X1.000.000)
Totale finanziamento L. 12.770.300.000



Settore disciplinare Comitato nazionale di consulenza per le Biotecnologie e la Biologia Molecolare (14)
Finanziamenti 1993 rispetto alle categorie dei destinatari (X1.000.000)
Totale finanziamento L. 14.618.000.000



Proposte di nuovi Progetti Finalizzati

Le proposte di nuovi PPFF (sono 27 e il prospetto che segue riporta la situazione 1993, per Comitato di afferenza) si collocano nel quadro delle ricerche in campo internazionale rispondendo in particolare all'impostazione proposta nell'ultimo Programma quadro comunitario.

Alcuni dei nuovi Progetti si propongono come sviluppo di PPFF attualmente in adempimenti di chiusura o già conclusi quali ad es. "Materiali e Dispositivi per l'Elettronica a Stato Solido" (MADESS II), "Superconduttività ad alta Temperatura Critica", "Sistemi Elettroottici", "Materiali Speciali per Tecnologie Avanzate", "Tecnologie Chimiche Innovative", "Biotecnologie e Biostrumentazione", "Edilizia". Altri, invece, si presentano con carattere di novità e di alto interesse sociale come ad es. "Basi Biologiche delle Malattie del Sistema Nervoso e Droghe".

In più avanzato stato di approvazione sono i "Beni Culturali" e "Ambiente e Territorio", entrambi all'esame del CIPE.

Comitati	Proposte P.F.	Stadio			
		Obiettivi	Prefattibilità	Fattibilità	CPE
Scienze matematiche	Matematica per tecnologia e società				
Scienze fisiche	Supercondut. ad alta temper. critica				
	Sistemi elettroottici				
	Madess 2°				
Scienze chimiche	Tecn. chimiche innovative				
	Materiali speciali 2				
Scienze Biologiche e mediche	Salute perinatale e prev. handicap				
	Basi biol. malattie sist. nervoso				
	Droghe				
Scienze agrarie	Alimenti e salute				
Scienze Ingegneria e architettura	Sistemi Intelligenza artificiale				
	Compatibilità elettromagnetiche				
	Immagini biomediche				
	Materiali ingegneria civile				
Scienze storiche filosof. e filolog.	Turismo in Italia				
	Prev. e comport. a rischio psicologico e sociale età evolutiva				
Scienze economic. sociol. e statistic.	Razionalizzazione sistema sanitario italiano				
Ricerche tecnologiche e Innovazione	Edilizia				
	Robotica in medicina				
	Sinergie per l'innovazione				
	Legno				
Scienza e tecnologia Informazione	Fotonica				
	Comunicazioni personalizzate				
Scienze tecnologia ambiente	Oceanografia				
	Ambiente e territorio				
Bioteecnologie e biologia molecolare	Bioteecnologie e biostrumentazioni 2				
Scienza e tecnologia beni culturali	Conoscenza conservazione fruizione beni culturali				

4. PROGETTI STRATEGICI

Nel 1985 il CNR ha avviato una serie di attività coordinate di ricerca denominate "Progetti Strategici", svolte essenzialmente dai propri Organi di ricerca, con importanti contributi di organismi esterni. I Progetti Strategici nascono dalla capacità interna di scelta e di intervento del CNR; sono caratterizzati da flessibilità e velocità di programmazione; hanno costituito e costituiscono un importante polo di aggregazione e di qualificazione di gruppi di ricerca, in particolare di ricercatori CNR, in un processo di integrazione, analogamente a quanto avviene per i Progetti Finalizzati, con ricercatori e scienziati di altri istituti.

Alcuni Progetti hanno avuto ed hanno altresì la caratteristica di anticipare l'avvio di un Progetto Finalizzato, dal momento che riguardano lo svolgimento di attività in settori di particolare interesse per la ricerca scientifica italiana, o quella di fare da "ponte" tra la conclusione di un progetto finalizzato e la sua continuazione. Altri Progetti hanno avuto una matrice internazionale, riferendosi ad attività sviluppate in ambito europeo ed extraeuropeo.

Nel prospetto che segue sono riportati gli investimenti ed il numero della tematiche (indicato tra parentesi) riferiti ai singoli anni.

1985	L. 26.000.000.000 (n. 43)
1986	L. 27.500.000.000 (n. 60)
1987	L. 30.000.000.000 (n. 55)
1988	L. 13.000.000.000 (n. 11)
1989	L. 10.000.000.000 (n. 10)
1990	L. 23.000.000.000 (n. 22)
1991	L. 3.900.000.000 (n. 4)
1992	L. 21.595.600.000 (n. 22)
1993	L. 16.835.000.000 (n.13)

Come si può osservare, dal 1985 al 1987 i finanziamenti sono stati di consistente entità ed in linea crescente; nel 1988, invece, dopo tre anni di soddisfacente attività, l'Ente ha preso una pausa di riflessione, anche in considerazione dell'opportunità di valutare le aree di intervento, considerato che nel maggio 1987 il CIPE aveva autorizzato l'avvio dei 10 Progetti Finalizzati cosiddetti di "terza generazione". Tale situazione ha avuto riflessi anche nel 1989, mentre nel 1990 è ripreso il finanziamento in favore dei Progetti Strategici. Il 1991 registra invece un forte calo, legato alle insufficienti disponibilità di bilancio. Nel 1992 si assiste ad una ripresa del finanziamento dei Progetti Strategici e, correlativamente, del numero delle tematiche, di nuovo poi ridimensionate nel 1993.

Nella Tabella 11 vengono elencati i PS finanziati nel 1993 con l'indicazione della ripartizione dei fondi per categorie dei destinatari.

Nel 1993 sono stati stipulati n. 23 contratti di ricerca di cui n. 4 con le Università, n. 10 con le Imprese e n. 9 con altri Enti, sia pubblici che privati, e sono stati concessi n. 164 contributi di ricerca, di cui n. 156 in favore delle Università e n. 8 in favore di altri Enti pubblici.

Sempre nel 1993 sono stati liquidati n. 10 contratti del settore pubblico, mentre per quanto concerne il settore privato sono stati liquidati n. 27 contratti per un importo di circa 1,8 £it/MLD.

Per i meccanismi di controllo esercitati dal CNR sui contratti di ricerca si rinvia a quanto riferito per i PPFF. I contributi di ricerca afferenti al settore pubblico liquidati nel 1993 sono stati n. 164.

Sono stati effettuati studi per la realizzazione di una banca dati "Progetti Strategici".

5. ALTRE ATTIVITÀ DI RICERCA

Progetto Sistema Lagunare Veneziano

La legge 788/84 prevede e definisce, nelle linee di massima, una serie di interventi per la salvaguardia della laguna veneziana e l'assegnazione di compiti precisi ad Enti dello Stato, pubblici, locali e privati. Il CNR ha stipulato a fine 1990 con il Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica una Convenzione relativa alla salvaguardia del Sistema Lagunare Veneziano.

La Convenzione in argomento, di durata triennale (1991 - 1993), ha previsto un finanziamento complessivo in favore del CNR fino a L. 6.990.000.000.

Tale finanziamento e' stato destinato all'esecuzione dei tre sottoprogetti in cui e' stato articolato il Progetto in argomento:

- I) Metodologie di sperimentazione e di rilevamento; studio di processi.
- 2) Modellistica del sistema lagunare.
- 3) Studi di impatto ambientale.

Per ciascuno degli anni considerati (1991 - 1993) e' stato presentato un programma di attività. Nel 1993 il programma ha comportato una spesa di L. 1.757.500.000, (con tale somma si e' raggiunto il 95% del

totale del finanziamento, previsto per lo stesso anno, restando il rimanente 5%, spesa da effettuarsi nel 1994, a fronte di pari entrata).

Nel 1993 e' stato stipulato un solo contratto di ricerca e concessi n. 26 contributi di ricerca.

L'attività svolta ed il controllo della stessa ha seguito lo stesso procedimento esposto per i Progetti Strategici ed i Progetti Finalizzati.

Progetto Sperimentazione per la salvaguardia del Mare Adriatico

Le attività del Progetto sono svolte nell'ambito di due Convenzioni MURST/CNR: la prima stipulata in data 30 ottobre 1992 prevede un finanziamento per il CNR di L. 8 Mld., la seconda in corso di stipulazione prevede un finanziamento per il CNR di L. 11.970 Mld.

Attività culturale e scientifica di carattere generale

Trattasi di un'attività che riguarda determinati interventi ritenuti di interesse rilevante, che non ricadono nell'ambito specifico di un singolo Comitato Nazionale di Consulenza.

Si tenga conto, a titolo indicativo, che tale tipologia di attività ha riguardato gli interventi finanziari in favore degli Addetti Scientifici all'estero ed il finanziamento delle ricerche presso Università ed altri Enti, tra i quali l'Università di Stanford (USA), nel quadro dell'Accordo che il CNR ha stipulato con tale Università.

Nel 1993 sono state disposte n. 13 assegnazioni straordinarie in favore di Organi di ricerca CNR, stipulati n. 9 contratti di ricerca, concessi n. 11 contributi di ricerca, nonché 50 contributi c.d. "Altri Interventi".

Gruppi Nazionali della protezione civile

Il CNR gestisce n. 4 Gruppi Nazionali della Protezione Civile denominati:

- Terremoti
- Catastrofi
- Vulcanologia
- Rischi chimico - industriali

La gestione dei Gruppi Nazionali presso il CNR ha avuto inizio negli anni 1983-1984 per i primi tre e nel 1992 per il quarto.

L'entrata in vigore della Legge 24 febbraio 1992 n. 225 istitutiva del Servizio Nazionale della Protezione Civile, ha previsto che il citato Servizio si avvalga dell'opera dei Gruppi Nazionali di ricerca scientifica; ha previsto altresì che, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, ovvero, per sua delega, del Ministro per il coordinamento della Protezione Civile, di concerto con il Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica, siano individuati e disciplinati i Gruppi Nazionali di ricerca in argomento ed inoltre che apposite convenzioni pluriennali ne regolino l'attività.

Il Ministro per il coordinamento della Protezione Civile ha pertanto, di concerto con il Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica, emanato il decreto 10 febbraio 1993, con il quale sono stati individuati i Gruppi all'inizio citati.

L'art. 4 del predetto decreto prevede che il CNR possa apportare modifiche all'organizzazione dei Gruppi intervenendo sui rispettivi Statuti.

Le Convenzioni pluriennali - una per ogni Gruppo - sono state stipulate tra il CNR ed il Dipartimento della Protezione Civile nel corso del 1993, secondo le indicazioni del competente Comitato Nazionale per le Scienze Geologiche e Minerarie.

Nella Tabella 12 vengono elencati i finanziamenti per i predetti gruppi con l'indicazione dei fondi per categorie di destinatari.

Nel 1993 sono stati stipulati, n. 191 contratti, di cui n. 152 con le Università, n. 10 con le Imprese e n. 29 con altri Enti sia pubblici che privati.

Sono stati liquidati n. 160 contratti del settore pubblico, mentre per quanto concerne il settore privato sono stati liquidati n. 21 contratti per un importo di circa 1,650 £it/MLD.

Per i meccanismi di controllo esercitati dal CNR sui contratti di ricerca si rinvia a quanto riferito per i PP.FF.

6. CONVENZIONI

Già dal 1991, il Consiglio di Presidenza e la Giunta Amministrativa hanno ritenuto che lo strumento della Convenzione debba essere riservato ai rapporti con contenuto patrimoniale o con prestazioni corrispettive. Per gli interventi volti a finanziare attività di ricerca o altre iniziative dell'organismo richiedente potrà, invece, essere utilizzato lo strumento del contributo di ricerca, del contributo per altri interventi o del contratto di ricerca, anche a carattere pluriennale.

Pertanto, in base a tale indirizzo, la stipulazione di nuove convenzioni è stata essenzialmente limitata ad Accordi di collaborazione o Protocolli d'intesa che non comportano onere finanziario, e l'attività svolta ha riguardato prevalentemente l'esecuzione della molteplicità di atti relativi alla gestione delle Convenzioni ancora esistenti o scadute.

Per le Convenzioni in essere nel 1993, si è cercato di snellire il più possibile le procedure finora adottate, al fine di giungere, nel più breve tempo possibile, alla fase della liquidazione delle spese e di ottenere, nel contempo, che gli adempimenti avvengano in tempi reali rispetto ai singoli anni di attività della Convenzione.

Si indicano qui di seguito le Convenzioni e gli Accordi di collaborazione di carattere generale in vigore nel 1993 con l'indicazione in sintesi, ove l'attività non sia individuabile dalla denominazione del contraente, dell'oggetto delle ricerche:

- Ministero dell'Ambiente
- Fondazione Roma Europa - (Arte e Cultura - sviluppo della cultura europea);
- Presidenza del Consiglio - Dipartimento per gli affari sociali;
- COPIT (Comitato parlamentare per l'innovazione tecnologica);
- Istituto Nazionale per lo studio e la cura dei Tumori - Milano (Direzione Progetto ACRO);
- UNESCO -Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Educazione, la Scienza e la Cultura (Cooperazione scientifica e scambio di informazioni con i Paesi Europei);
- ISMEO - Istituto italiano per il Medio e l'Estremo Oriente (Ricerche orientalistiche, archeologiche, lessicografia ed etno-medicina asiatica);
- Università per Stranieri - Perugia (Scuola e ricerca mitigazioni rischi naturali);
- Istituto di Ricerche Farmacologiche "Mario Negri" (Psicofarmaci);
- Università di Sassari/CO.RI.SA. (Consorzio per le ricerche in Sardegna);
- Alta Formazione - FORUM (Ricerca, innovazione e sviluppo risorse umane);
- MONTEDISON S.p.a.;
- Accademia della Crusca (Attività editoriale);
- U.A.N. - Unione Accademica Nazionale;
- Istituto Carlo CATTANEO (Osservatorio su innovazione tecnologica e partecipazione politica);
- Associazione Ricerche sulla Schizofrenia;
- Lega Italiana per la lotta contro la droga;
- ISCONA (Ricerche mercati finanziari internazionali);
- Consorzio "Mario Negri Sud" (Ricerca sviluppo competenze farmacologiche e tossicologiche nel Mezzogiorno);
- Centro Ricerche Archeologiche e Scavi di Torino per il Medio Oriente e l'Asia;
- Centro Nazionale per il Volontariato di Lucca (Ricerche e studi sul volontariato e la famiglia);
- Società Chimica Italiana;

- IIASS - Istituto Internazionale per gli Alti Studi Scientifici (Ricerche cibernetiche fisiche);
- MURST - Ministero per l'Università e la Ricerca Scientifica e Tecnologica;
- SGI - Società Geografica Italiana (Ricerche di geografia economica per Italia ed estero);
- C.L.D.'A. - Centro Studi Luca D'Agliano (Ricerche sull'economia dei Paesi in via di sviluppo).

7. CONSORZI

La partecipazione a Consorzi ed a Società consortili di ricerca costituisce per l'Ente uno strumento nuovo, attraverso il quale perseguire i propri fini istituzionali in associazione con altri soggetti pubblici e privati, mediante l'organizzazione consortile, dotata per legge di propria soggettività e di autonomia patrimoniale.

In mancanza di una norma primaria che legittimi in via generale il CNR ad assumere partecipazioni consortili, l'Ente ha aderito a Consorzi ed a Società consortili di ricerca, in virtù di specifiche leggi speciali di settore che esplicitamente prevedono la partecipazione degli Enti pubblici non economici ai Consorzi costituiti ai sensi del codice civile.

Conseguentemente il CNR partecipa ai seguenti Consorzi raggruppati secondo le specifiche tipologie previste dalle leggi speciali predette:

- in forma obbligatoria a:

Consorzio per l'Area Scientifica e Tecnologica di Trieste: costituito per la realizzazione dell'impianto, gestione e sviluppo dell'Area di Ricerca Scientifica e Tecnologica nella provincia di Trieste.

- ai sensi della legge n. 240/1981 a:

Centro Nazionale per la Ricerca e Sviluppo dei Materiali - C.N.R.S.M. Società consortile per azioni - Brindisi: costituito per la

realizzazione di un Centro di Ricerca per la progettazione ed esecuzione di programmi di ricerca, di formazione e di trasferimento dell'innovazione nel campo dei materiali speciali.

Consorzio sulle Applicazioni dei Materiali Plastici e per i problemi di difesa dalla Corrosione, CAMPEC Società consortile a responsabilità limitata - Napoli: costituito per la realizzazione di un Centro di Ricerca per la progettazione ed esecuzione di programmi di ricerca, di formazione e di trasferimento dell'innovazione nel campo dei materiali plastici e per i problemi di difesa dalla corrosione.

Istituto Superiore di Ricerca e Formazione sui Materiali Speciali per le tecnologie avanzate - I.S.R.I.M. Società consortile a responsabilità limitata - Terni: costituito per la realizzazione di un Centro consortile per la progettazione ed esecuzione di programmi di ricerca, di formazione e di trasferimento dell'innovazione nel settore dei nuovi materiali.

- ai sensi della Legge n. 46/1982 a:

Consorzio per la Ricerca sui Semiconduttori Composti - C.R.S.C. - Roma: costituito per la partecipazione al Programma Nazionale di Ricerca per la Microelettronica ed attualmente aggiudicatario di una seconda commessa nell'ambito del programma Nazionale di Ricerca sui Materiali Innovativi Avanzati.

Consorzio Ricerche Tecnologie Edilizie - R.I.T.ED. - Roma: costituito per la partecipazione al Programma Nazionale di Ricerca per l'Edilizia ed attualmente in fase di attesa di una seconda commessa nell'ambito del Programma Nazionale di Ricerca e di Formazione "Tecnologie per la Costruzione e la salvaguardia delle strutture edilizie".

Consorzio Tecnostandard - Milano: costituito per la progettazione ed esecuzione di Programmi di ricerca nel settore della Chimica e Biochimica Clinica.